

Opera realizzata con il con finanziamento del F.E.A.S.R.



Assessorato

Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo
Rurale e della Pesca Mediterranea



“Fondo Europeo Agricolo per lo
Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali”

MISURA 16 - COOPERAZIONE
SOTTOMISURA 16.9

Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria,
l'integrazione
sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare
Agricoltura sociale

L'ABBRACCIO DEL GIGLIO

Piano di comunicazione

L'abbraccio del Giglio: un modello di agricoltura sociale”



RELAZIONE DI SUPPORTO DEL
PIANO DI COMUNICAZIONE DEL
PROGETTO L'ABBRACCIO DEL
GIGLIO MIS. 16.9 PSR SICILIA
2014/2022

Le attività a supporto del progetto hanno determinato azioni, con offerta di strumenti informativi, realizzando così una efficace attuazione dei dati, con particolare riferimento al territorio agrigentino.

L'attività di divulgazione dati, curata dalla Dr.ssa Psicologa Nobile Teresa e dall' Agronomo Di Grigoli Salvatore durante lo svolgimento del progetto, ed in particolare hanno curato la diffusione:

1-Inviti;

2-Manifesti;

3-Brocure;

4-E-mail;

5-Proiezione slide;

7-Diffusione dei dati del progetto tramite organi di stampa.

Le attività preposte, afferenti al progetto della misura 16.9, hanno riguardato il trasferimento e la diffusione del modello tecnico operativo messo in piedi dal progetto.

Agricoltura sociale, elementi fino a ieri non considerati nella strategia di gestione e produzione agricola, oggi anche nel mondo agricolo agrigentino, grazie alle misure del PSR 2014/2022, hanno permesso all'agricoltura siciliana di interrogarsi su valori tecnico-scientifici con valenza sociale.

L'elemento di assoluta novità che ha creato durante questa prima diffusione dei dati tanta curiosità e forte attenzione da parte dei cittadini, imprenditori agricoli che ha riguardato la finalità del progetto è il connubio tra il mondo rurale produttivo e il mondo sociale rappresentato dai soggetti (fragili).

In questo primo periodo altresì abbiamo contribuito alla diffusione e anche partecipazione a diversi eventi Naro-Licata-Naro ed ai molteplici laboratori (psico-agro attitudinali), sui primi risultati del progetto stesso.

Certo in una provincia quale Agrigento, che si fa fatica per sopravvivere alla gestione economica della propria azienda agricola, parlare, diffondere il tema dell'agricoltura Sociale con il progetto l'Abbraccio del Giglio, e notare tanto interesse, vuol dire che i tempi sono maturi per un cambiamento e passaggi, da tecniche e visioni tradizionali a modelli di gestione ed integrazione sociale.

Quindi una nuova classe imprenditoriale sta per preparare e costruire un nuovo modello organizzativo.**

Queste sono le prime azioni di cui all'oggetto di incarico, che si producono ai fini della divulgazione del progetto stesso.

Agrigento 01/08/2025

Dr.ssa - Psicologa Nobile Teresa

Dr. Agronomo Salvatore Di Grigoli

Le attività del progetto l'Abbraccio del Giglio misura 16.9 psr Sicilia, sono state svolte all'interno delle strutture dei soggetti partner.

È Stata dedicata una prima fase formativa e di tutoraggio, la quale si è strutturata su un periodo preliminare di identificazione delle problematiche e di definizione delle soluzioni, legati ai diversi punti critici di natura clinica, ambientale e lavorativa, in modo da valutare attitudini, interessi, elementi di forza e di debolezza degli utenti, in modo da costruire un progetto individuale di inserimento. Un secondo periodo di almeno sei mesi è stato invece dedicato alla formazione vera e propria la quale attentamente monitorata dai soggetti incaricati per i fini di progetto.

Attività di laboratorio, ludico-ricreative e di socializzazione, finalizzate al potenziamento di capacità e competenze utili alla realizzazione nei settori agricolo; attività di terapia assistite con gli animali e piante, azioni che hanno caratterizzato il periodo del progetto. Al fine di un'assunzione di piena consapevolezza dell'attività rurale ed agricola, abbiamo anche incentivato progetti di recupero e di cura dell'ambiente naturale circostante (imparare a sistemare le aiuole, zappare, potare ecc.), nonché la valorizzazione degli spazi naturali (manutenzione degli arredi, cura dei percorsi in selciato ecc.), della strutturazione di progetti all'educazione ambientale ed alimentare (la scelta degli aromi tipici del territorio Siciliano/Agrigentino, l'abbinamento di essenze e sapori.

I diversi passaggi dunque che hanno sostanziato lo scandirsi spazio-temporale del progetto posso riassumersi fondamentalmente nei seguenti momenti:

- formazione del personale coinvolto;
- gestione ed analisi delle persone fragili;
- accoglienza nelle aree di realizzazione delle attività progettuali;

Il progetto ha avuto come sbocco ultimo la ricaduta occupazionale dei partecipanti, i quali se completeranno in maniera adeguata il loro percorso formativo, potranno trovare forme di inserimento all'interno delle realtà aziendali ed associative cooperanti.

Va da sé che ogni persona con disabilità/fragilità dovrà 'essere seguita attraverso percorsi progettuali personalizzati, miranti allo sviluppo delle proprie potenzialità con monitoraggio e verifica costante degli apprendimenti. Post progetto dovranno essere utilizzati dispositivi formativi e tecniche specifiche al fine di attuare un'analisi quanto più puntuale possibile del potenziale dei singoli utenti.

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE

Premessa:

Il sottoscritto Dott. Agr. Tripoli Eristo nato a Messina il 14/01/1979 e residente in Torrenova (Me) via Laganeto 68, cod. fisc. TRPRST79A14F158S

Rassegna la presente relazione che viene redatta a corredo della procedura di SAL relativa al progetto di cui al Decreto CUP G25D20000270009 sottomisura 16.9 del PSR Sicilia denominato "L'abbraccio del Giglio" con capofila azienda agricola Giglia Giovanni.

Nel pieno rispetto dello spirito del Bando, le attività sin qui realizzate sono state specificatamente declinate sulla base dei bisogni del territorio e dell'utenza di riferimento, anche sulla base delle competenze e dell'esperienza delle figure professionali che hanno preso parte alle definizioni di dettaglio dei programmi di attività. Al fine di fornire un quadro chiaro delle numerose ed articolate attività svolte nel corso dell'anno 2023, di seguito si rassegna il dettaglio distinto per ciascuna attività. Per la stesura della relazione sono stati coinvolti anche i singoli operatori/professionisti che hanno preso parte al progetto che hanno fornito testimonianza delle attività e considerazioni personali e professionali sugli eventi realizzati.

"L'abbraccio del Giglio: un modello di agricoltura sociale"

I ATTIVITA'

Martedì 23 Aprile 2024, presso l'az. Agrituristica "Tenute Vitanza", sita in Naro c. da Piano Amato si è svolta la giornata dedicata alla diffusione del progetto.

L'obiettivo è stato quello di comunicare e diffondere ai partecipanti le finalità del progetto che vede come attori da includere i soggetti più fragili. I ragazzi presenti, hanno mostrato entusiasmo e curiosità, tanto da voler dare testimonianze e contributo. È stata un'attività che ha permesso ai ragazzi e ai presenti tutti di uscire dalla routine degli schemi dei convegni e mettersi in gioco in qualcosa di nuovo. L'evento ha rappresentato un punto di riferimento per gli utenti del territorio coinvolti nel progetto.

Considerazioni delle figure professionali coinvolte (Vedasi Curricula)

Psicologo – Dr.ssa Nobile Teresa

Da un punto di vista lavorativo si è constatata una proficua partecipazione e collaborazione da parte dei soggetti presenti mostrando sensibilità empatia e capacità di aiuto. Questa esperienza ha permesso professionalmente di trovare, metodologie che aiutano a far

emergere quelle che sono le risorse individuali, con il lavoro su stessi e sulle proprie zone sensibili aprendosi alla diversità.

II Attività: stato di attuazione del progetto- Laboratorio ed attività presso az. Didattica Fattoria Vassallo

Martedì 14 maggio, presso L'az. Didattica "Fattorie Vassallo" sita in Licata C. da Volpara, si è tenuta l'attività dedicata sia allo stato di attuazione dei risultati di adesione al progetto e sia al primo laboratorio sulle conoscenze dei grani antichi e la manipolazione e cottura del pane.

Sono stati coinvolti alcuni ragazzi con disabilità cognitiva ed alunni della scuola G. Verga di Canicattì, per un totale di 15 partecipanti.

I soggetti partecipanti sono stati affiancati dagli operatori/professionisti.

L'attività ha avuto come obiettivo accostarsi al mondo dell'agricoltura attraverso esperienza diretta, manualità e racconto.

Le attività della giornata sono state tre: la macinatura del grano ed ottenimento della farina tramite un piccolo molinetto, l'impasto, la cottura in forno, la degustazione, inoltre il tutto si è poi concluso con il convegno sullo stato di attuazione del progetto e le relative testimonianze del modello di laboratorio attivato.

Considerazioni delle figure professionali coinvolte (Vedi Curricula)

Psicologo – Dr.ssa Nobile Teresa

È stato interessante osservare come ogni utente abbia partecipato attivamente e con coinvolgimento alle attività proposte. L'attività si è rivelata per gli utenti una valida occasione di socializzazione e ha dato loro modo di poter impiegare diversamente parte della giornata. Questa esperienza è stata gratificante sia dal punto di vista personale che professionale, ho avuto infatti l'occasione di mettere in campo diverse modalità e strategie educative in rapporto ad una diversa tipologia di utenza.

III Attività:

Coltiviamo l'olivo

Mercoledì 16 ottobre, presso l'azienda Agricola Vita Alessandro, sita in Agrigento c. da San Pietro si è svolto un laboratorio dedicato alla coltivazione della pianta dell'ulivo.

Sono stati coinvolti alcuni ragazzi con fragilità che vivono nel circondario

Ad ognuno di noi operatori è stato affiancato un utente.

Il workshop ha avuto come obiettivo accostarsi al mondo dell'agricoltura attraverso esperienza diretta e manualità in cucina.

Arrivati all'orario prestabilito, la giornata ha avuto inizio con la presentazione dei vari partecipanti.

Dopo aver spiegato agli utenti tutto quello che avremmo fatto durante la giornata abbiamo iniziato l'attività che comprendeva, nella prima parte, la descrizione della coltivazione della pianta dell'olivo e, nella seconda, la degustazione dell'olio novello.

Altra giornata dedicata al tema della pianta dell'olivo è stata la visita guidata presso l'oleificio pendolino sito in Aragona.

I ragazzi hanno piacevolmente visto il processo di trasformazione e di imbottigliamento dell'olio.

Ultima giornata dedicata all'olio ha visto più momenti di attività: tra raccolta manuale dell'olive da mensa, comunicazione sui sistemi di allevamento e cultivar ed infine l'assaggio dell'olio tramite il famoso "pane cunsatu".

Queste alcune azioni/laboratori realizzati durante il progetto.

Obiettivi strategici e Target di riferimento

Gli obiettivi, che con il piano di comunicazione si vogliono raggiungere, possono essere sintetizzati in due grandi categorie:

- obiettivi specifici (informazione e formazione degli operatori)
- obiettivi generali (informazioni e diffusione delle conoscenze)

Questi non necessariamente verranno sviluppati in ordine sequenziale ponendosi, invece, in un sistema di reciproca completezza.

2. Obiettivi generali

Il piano di comunicazione avrà l'ulteriore obiettivo generale di informare e divulgare le conoscenze anche ad una platea non prettamente tecnica; il target di riferimento, infatti, sarà costituito:

Dall'intera cittadinanza;

Dalle rappresentanze sindacali e dalle categorie economiche più direttamente coinvolte;

Dalle istituzioni locali e regionali che sono coinvolte a vario titolo al mondo economico/agricolo/sociale;

Il piano di comunicazione prevede il raggiungimento di obiettivi di primo livello e di secondo livello

Obiettivi di primo livello

l'obiettivo primario mira a fornire valore aggiunto all'attività della regione Sicilia attraverso lo sviluppo di una strategia di coordinamento della comunicazione dei vari attori del progetto.

azioni informative ed editoriali classiche;

azioni di informazione audiovisiva e multimediale;

azioni promo-pubblicitarie;
azioni seminariali e di area convegnistica.

Obiettivi di secondo livello

affermare un network di comunicazione agile, efficace, trasparente e dinamico, il tutto tramite:

- 1.informare la cittadinanza dell'evento;
- 2.informare l'opinione pubblica degli interventi sul progetto e sui risultati effettivamente conseguiti;
- 3.assicurare l'informazione sulle fasi di monitoraggio;
- 4.coinvolgere le categorie economiche di rappresentanza sindacale.

Il piano di comunicazione, inoltre mira a diffondere tutte le fasi tecnico pratiche del progetto:

Coordinamento delle attività;

Organizzazione incontri per la condivisione dell'avanzamento delle attività;

Partecipazione ad incontri per la condivisione delle attività.

Metodi di verifica e risultati raggiunti

L'attività di monitoraggio costituisce elemento fondamentale su due direttrici:

1-verifica della corretta realizzazione del piano, attraverso l'osservazione delle singole azioni in relazione al raggiungimento dei risultati desiderati;

2-la rilevazione della crescita del livello di conoscenza e di soddisfazione dei target in una azione di feedback continuo dell'aspetto conoscitivo del progetto.

Il presente piano di comunicazione mira inoltre a pubblicizzare il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) informando a vari livelli sia i potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali circa le possibilità offerte dal programma e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti; sia i beneficiari del contributo comunitario che il grande pubblico sul ruolo svolto dalla Commissione Europea nell'ambito dello sviluppo rurale e dei risultati raggiunti.

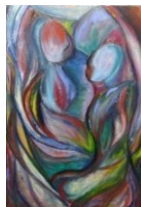
La necessità di svolgere un'attività di informazione rivolta a target distinti si traduce, conseguentemente, nell'individuazione di azioni di comunicazione specifiche che saranno pianificate in modo sinergico al fine di poterne garantire una migliore visibilità e una maggiore efficacia.

A tal proposito, gli strumenti individuati per la veicolazione della comunicazione del PSR mireranno a fornire una corretta informazione ai target facilitandoli nell'accesso all'informazione e favorendo al contempo l'interazione con le istituzioni. Per questo saranno privilegiati tutti i nuovi canali di comunicazione che favoriscono un flusso continuo di informazioni aggiornate.

LABORATORI DEL PROGETTO

“L’abbraccio del Giglio: un modello di agricoltura sociale”

16.9



Spett.le Assessorato Regionale all’agricoltura

Spett.le IPA di Agrigento

Spett.le UIA di Sciacca

Oggetto: Comunicazione attività di Laboratorio

Con la presente, il sottoscritto Giovanni Giglia nella qualità di capofila del progetto “l’abbraccio del Giglio: un modello di agricoltura sociale” relativo alla Misura 16.9 del PSR 2014/2020 della regione Sicilia, comunica i seguenti incontri/laboratori:

11 marzo 2025 alle ore 10,00 presso l’azienda agricola Giglia Giovanni sita in Agro di Naro, si terrà il Primo laboratorio: L’importanza della uva da tavola nell’areale agrigentino. Tecniche di allevamento e coltivazione.

15 marzo alle ore 9,00 laboratorio con attività di campo sulle tecniche e pratiche colturali invernali;

17 marzo alle ore 9,00 laboratorio con attività di campo sulle tecniche e pratiche colturali invernali;

19 marzo conclusione del laboratorio.

22 marzo alle ore 9,00 presso l’azienda agricola Buccellato Lucia sita in Agro di Canicattì, si terrà il II° laboratorio sulle tecniche di coltivazione delle piante di olivo;

29 marzo alle ore 9,00 risultati del laboratorio della coltivazione della pianta di olivo.

31 marzo alle ore 9,00 presso l’azienda agricola Vita Alessandro sita in Agro di Favara c. da Poggio del Conte, si terrà III° laboratorio “l’oro verde di Sicilia” il pistacchio tra tradizione e sviluppo economico di un territorio.

3 aprile alle ore 9,00 conclusione del laboratorio.

9 Aprile ore 9,00 presso l’azienda agricola Giglia Giovanni sita in Agro di Naro, si terrà il laboratorio: orticoltura mediterranea, le diverse tipologie di ortaggi coltivati in Sicilia

12 aprile ore 9.00 realizzazione di un orto irriguo con trapianto e semina di svariate tipologie di ortive

Agrigento 13/03/2025

Il Capofila Dott. Giglia Giovanni

“L’abbraccio del Giglio: un modello di agricoltura sociale”

16.9



Spett.le Assessorato Regionale all’agricoltura

Spett.le IPA di Agrigento

Spett.le UIA di Sciacca

Oggetto: Comunicazione attività di Laboratori

Con la presente, il sottoscritto Giovanni Giglia nella qualità di capofila del progetto “l’abbraccio del Giglio: un modello di agricoltura sociale” relativo alla Misura 16.9 del PSR 2014/2020 della regione Sicilia, comunica il seguente calendario di attività di laboratori:

12 maggio alle ore 08,30/14,30 presso l’azienda agricola Vita Alessandro sita in Agro di Favara C. da Poggio di Conte laboratorio sui prodotti del territorio ai fini della cultura culinaria;

14 maggio alle ore 8,30/14,30 presso l’azienda agricola Vita Alessandro sita in Agro di Favara C. da Poggio di Conte conclusione del laboratorio.

21 maggio 2025 alle ore 8,30/14,30 presso l’azienda presso l’azienda agricola Vita Alessandro sita in Agro di Favara C. da Poggio di Conte si terrà il II° laboratorio sulle tecniche di coltivazione delle piante fruttifere in Biologico;

19 maggio alle ore 8,30/14,30 presso l’azienda agricola Vita Alessandro sita in Agro di Favara C. da Poggio di Conte risultati del laboratorio della coltivazione delle piante fruttifere secondo un modello di coltivazione biologica.

17 maggio presso l’azienda agricola Giglia Giovanni sita in agro di Naro c. da Cianciana si terrà alle ore 08,30 /14,30 tecniche di coltivazione dell’albicocco.

24 Maggio 2025 alle ore 8,30/14,30 presso l’azienda agricola Buccellato Lucia sita in Agro di Canicattì c. da Tre fontane si terrà un incontro sui sistemi di concimazione dei terreni in ambiente semi protetto.

31 Maggio 2025 8,30/14,30 presso l’azienda agricola vita Alessandro sita in Agro di Favara C. da Poggio di Conte conclusione del laboratorio.

26 maggio 2025 alle ore 8,30/14,30 presso l’azienda agricola Giglia Giovanni sita in Agro di Naro c. da Cianciana si terrà un laboratorio sui sistemi di allevamento e potatura estiva sui vigneti da tavola/mosto.

28 maggio presso l’azienda Giglia Giovanni si terrà la conclusione del laboratorio sulle tecniche di potatura estiva sui vigneti.

Il Capofila Dott. Giglia Giovanni

ATTIVITA’ FOTOGRAFICA DEL PROGETTO:









Divulgazione dati

Il modello finale collaudato verrà divulgato come prevede il progetto al fine di garantire il trasferimento del know-how alle altre aziende del comprensorio agrigentino e dell'intero comparto siciliano. I risultati saranno pubblicati sulla rete di internet grazie alla realizzazione del portale.

La realizzazione del piano di comunicazione del progetto nel suo insieme prevede un seminario di presentazione finale, contestualmente alla conclusione delle attività, con un seminario conclusivo.

L'attività sviluppata, come anticipato negli obiettivi strategici, verrà divulgata tramite il manuale tecnico applicativo al fine di garantire il trasferimento dei dati alle aziende del territorio, all'intero comprensorio di riferimento.









































































































GPS Map Camera



Aragona, Sicily, Italy

SS 189, Aragona, 92021, Sicily, Italy

Lat 37.374112, Long 13.639565

10/28/2024 11:02 AM GMT+01:00

Note : Captured by GPS Map Camera





